

Via Gioberti e le ferrovie, una farsa

Pubblicato: Lunedì 16 Aprile 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Egregio Direttore,

nato,
cresciuto e vissuto per 40 anni in Via Gioberti-Busto Arsizio –
Lombardia -Italia , fuoriuscito per scelta verso altri lidi, mi tocca
di assistere ad un melodramma annunciato e del quale l'ineluttabile
finale (ovvero, nulla di meglio rispetto allo scempio
pianificato) mi spinge a qualche considerazione:

—
chiunque avesse speso un minuto per guardare il progetto dei raccordi
ferroviari "X" , "Y" (e "Z", a venire) , inviato ai
residenti già nel 2003 dalle FNM ,avrebbe dovuto nutrire
perlomeno dei dubbi sullo scopo finale dell'operazione, nonché sull'
effettivo "buon senso" della triade Comune di Busto ; FNM; FS
(adesso RFI); mi torna in mente il faraonico tunnel di
Castellanza, sulla cui utilità , opportunità e costi si potrebbe
e dovrebbe scrivere un libro. Ai tristi tempi dei "perfidi
socialisti" (e' storicamente e processualmente provato...) esisteva una
"percentuale" del 10-15% sullo speso. Adesso, (forse) no.

—
nella buriana annunciata (e come previsto, in corso) ci guadagna
soltanto la spettabile Ditta bustocca che ha costruito un reparto ,
pian pianino ed a più riprese, ed alla faccia degli
altri residenti, strabordando direttamente su terreno
demaniale (di proprietà FS) , senza che nessuno abbia detto beh... la
ciliegina sulla torta sarà che il muro perimetrale della Ditta in
oggetto , attualmente afflitto da crepe provocate dal muraglione del
raccordo ferroviario in costruzione, verrà ripristinato a spese
dell'impresa appaltante; ovvero, con i soldi dei contribuenti.

—
sono convinto che la stampa locale si dovrà in futuro
occupare dei probabilissimi incidenti che verranno causati dallo
"strano" nuovo assetto stradale creato a contorno dei
raccordi ferroviari ; leggasi: doppia curva ad angolo
retto in discesa da via Ca'Bianca verso la nuova
rotonda, e viceversa. La rotonda medesima e' a sua

volta situata, per chi arriva da entrambe le direzioni, alla fine di una rampa senza potere essere vista in anticipo; etc..
Andare a vedere per credere!

– ci sono già
state due vittime nel corso dei lavori, passate inosservate ed immolate sull'altare della polemica in corso tra residenti e la ditta appaltante. Trattasi di due galline bianche di bell'aspetto (e probabilmente buon sapore...) che scorrazzavano impunemente negli scavi: sparite nel nulla! Ma di questo forse scriverò a "Chi l'ha visto? " !

Quanto sopra, tanto per finire in burla una ennesima "tragedia padana".

Cordiali saluti ed ossequi

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it